LICEO CLASSICO-SCIENTIFICO STATALE

“ARIOSTO SPALLANZANI”

CONSIGLIO D’ISTITUTO

Verbale n.3 A.S.2020-21

Il giorno 29 dicembre 2020 alle ore 18.00 in modalità online si è riunito il Consiglio di Istituto per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione verbale precedente.
2. Criteri di accettazione delle domande di iscrizione.
3. Modalità di rientro al 7 gennaio e organizzazione scolastica.
4. Eventuali comunicazioni del Presidente.

Sono presenti:

* Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Rossella Crisafi
* c. studenti – Simone Farioli, Tommaso Siligardi, Alice Zuliani, Francesco Borelli
* c. genitori – Gaetano Casali, Giuseppe Sidoli, Caterina Sonzogni, Alessandra Landini
* c. docenti – Paola Flores, Cinzia Carapezzi, Francesca Fontana, Carla Saccani, Mauro Strozzi, Roberto Rossi, Silvia Messori
* c. A.T.A. – Adelfranca Addesso

Presiede il sig. Gaetano Casali, verbalizza la prof. Carla Saccani

Il Presidente, constatata la validità della seduta, apre i lavori.

**1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente**

Il verbale n. 2 dell’11/11/2020 viene approvato all’unanimità.

**2) Criteri di accettazione delle domande di iscrizione**

Il Dirigente comunica che i criteri per l’accettazione delle domande di iscrizione sono gli stessi approvati precedentemente dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13/11/2019:

1. consiglio orientativo liceale
2. fratelli o sorelle già frequentanti
3. consiglio orientativo tecnico
4. consiglio orientativo professionale
5. sorteggio in caso di esubero

Ci sono invece proposte di mutamenti per quanto riguarda il liceo sportivo, i cui criteri prevedono l’attribuzione di punteggi secondo i seguenti indicatori:

* Residenza: 4 punti per chi risiede all’interno della Provincia di Reggio Emilia
* Merito sportivo: dipende dalla fascia di campionati a cui si partecipa: locale, provinciale, regionale, interregionale, nazionale, internazionale.
* Merito scolastico: qui il Collegio Docenti ha approvato all’unanimità una proposta di modifica, suggerita direttamente dalle referenti del corso di studi, nella quale si suggerisce di sostituire il criterio precedente (media dei voti riportati nel primo quadrimestre dell’ultimo anno della scuola secondaria di primo grado nelle discipline: italiano, inglese, matematica, scienze e scienze motorie non inferiore a 7/10) con il seguente: nessuna valutazione inferiore a 7/10 e media delle discipline sopra citate pari a 8/10. Questa proposta è stata formulata dopo aver constatato, nel corso dei primi tre anni di vita dell’indirizzo sportivo, che gli studenti ammessi con votazioni solo sufficienti in matematica (i quali riescono comunque a raggiungere la media dei 7/10 grazie a valutazioni molto alte in scienze motorie) incontrano gravissime difficoltà già nel primo anno di corso, e possono andare incontro a frustrazioni ed insuccessi che compromettono il buon esito del percorso di studi. Il Dirigente sottolinea che, pur avendo la dicitura di “sportivo”, questo corso è a tutti gli effetti uno scientifico, quindi le discipline quali matematica, fisica e scienze hanno un ruolo fondamentale.

Il Presidente chiede se non sia sufficiente il criterio dei 7/10 in ogni disciplina: il Dirigente risponde che una valutazione di 7/10 nella scuola secondaria di primo grado non indica un livello molto alto di preparazione, e non garantisce che si potranno affrontare le discipline scientifiche a livello liceale, e neppure a livello di istituto tecnico.

Il Presidente chiede l’opinione dei rappresentanti degli studenti. Siligardi afferma che dalle sue attività di orientamento presso le medie inferiori risulta che molto spesso gli alunni sottovalutano il liceo sportivo, pensando che sia un percorso facilitato: quindi ritiene molto opportuno questo innalzamento dei criteri. Farioli afferma che dalle testimonianze di molti allievi dell’indirizzo sportivo emerge che le valutazioni medio/basse nelle materie scientifiche hanno portato a notevoli difficoltà e insuccessi nel percorso liceale.

Il signor Sidoli chiede se questi criteri valgano per tutte le ammissioni, come risulterebbe da quanto detto dalla Dirigente o si applichino solo nel caso di eccedenza di domande come invece risulterebbe dal testo del documento presentato al Consiglio: la Dirigente chiarisce che si tratta di criteri di accesso tassativi e che il documento presentato sarà corretto.

Il signor Sidoli esprime allora la propria perplessità, poiché ritiene che sia preferibile ammettere tutti i richiedenti, indipendentemente dalle valutazioni della secondaria di primo grado, dando così loro la possibilità di misurarsi con la difficoltà del percorso e decidere in seguito se continuare o no, applicando i criteri proposti solo in caso di eccedenza delle domande; fa notare che per coerenza non si dovrebbe ammettere nemmeno al liceo scientifico i ragazzi che hanno voti inferiori a 7/10 in matematica. Afferma anche che le valutazioni dipendono molto dagli istituti e dai singoli docenti, per cui non si può pensare ad un’uniformità di partenza.

Il Dirigente ribadisce che, a prescindere dalle fluttuazioni dipendenti dai singoli docenti, non si può dare a uno studente delle medie l’illusione che potrà affrontare un liceo scientifico con delle valutazioni scarse in matematica, in quanto non si agirebbe per il suo bene. Il Presidente chiede come mai il requisito della media e del voto minimo sia richiesto solo allo sportivo e non in tutto il liceo: il Dirigente risponde che al liceo non esiste uno sbarramento “formale” ma gli studenti che si iscrivono hanno ben presente (anche grazie al passaparola) il tipo di capacità e di impegno che viene richiesto; invece per il liceo sportivo è importante per mantenere un livello di accettabilità, altrimenti si rischia il fallimento e la dispersione, come è già successo in passato al liceo Moro.

La prof. Messori in base alla sua esperienza pregressa nel biennio afferma che una valutazione di 7/10 alle scuole medie generalmente non garantisce una preparazione ottimale, e conferma che presso gli studenti delle medie il liceo sportivo è spesso sottovalutato. La prof. Saccani, che insegna filosofia e storia nella terza sportivo, rileva che la maggior parte dei ragazzi non ha sviluppato gli strumenti intellettuali necessari allo studio liceale, e, pur in presenza di buona volontà e di impegno, mostra carenze sia nell’astrazione che nella generalizzazione.

Il Dirigente sottolinea poi che questa posizione assunta dal collegio docenti non è elitaria, ma equa: non si tratta di selezionare, ma di valorizzare in ciascuno le potenzialità esistenti senza forzare gli studenti verso percorsi che per loro sarebbero quasi sicuramente faticosi e frustranti. Traccia inoltre un quadro molto chiaro della situazione in cui può trovarsi uno studente che in terza superiore si trova di fronte a difficoltà insormontabili e allo stesso tempo non può cambiare scuola.

La prof. Fontana fa notare che già alle scuole medie un grande incentivo allo studio può derivare dall’intenzione di frequentare un liceo, in quanto la coscienza dell’impegno che sarà richiesto nel nuovo istituto spinge a prepararsi nel modo più accurato possibile.

La dott.ssa Landini rileva difetti nel modello valutativo italiano, che giudica troppo selettivo e, pur nel massimo rispetto della proposta del collegio docenti, non voterà a favore dello sbarramento. Sottolinea anche l’importanza di potenziare la didattica della matematica e della fisica, e di trovare nuove metodologie volte a rafforzare le abilità logiche e di astrazione.

Il Presidente infine propone la votazione dei criteri di accettazione, con la variazione proposta dal Collegio Docenti nei requisiti d’accesso per il liceo sportivo (non intesi quindi come criteri da applicare in caso di domande in soprannumero, ma validi per ogni iscrizione): si registrano 15 voti favorevoli e 2 contrari. **Delibera n.1**

**3) Modalità di rientro al 7 gennaio e organizzazione scolastica**

Il Dirigente riassume i vari momenti del dibattito relativo al rientro a scuola dopo il 6 gennaio, che dal 4 dicembre ha visto protagonisti, oltre ai Dirigenti scolastici, l’Agenzia dei trasporti, la Prefettura, il Comune di Reggio, l’Ufficio scolastico regionale e la Provincia. Le decisioni prese nel corso dei vari incontri hanno portato alla firma di un accordo, il 21 dicembre, nel quale si prevedeva il rientro a scuola dal 7 gennaio nella misura del 75% su due scaglioni di ingresso (8-10) e due scaglioni di uscita (13-15). Ovviamente questa tipologia di accesso presenta vari problemi, soprattutto dal punto di vista dei ragazzi e delle famiglie, con una significativa alterazione dei ritmi quotidiani. Il 24 dicembre poi una nota del Ministero della salute ha proposto di abbassare la presenza dal 75% al 50% per i primi 15 giorni di scuola, in modo da permettere una ricalibratura più attenta degli orari. Il 28 dicembre i Dirigenti si sono incontrati col Prefetto e con il Provveditore, quest’ultimo favorevole al rientro al 50%, con l’approvazione dell’Agenzia per la mobilità: il Prefetto però non ha accettato e la riunione si è conclusa ribadendo la presenza al 75% con i due scaglioni.

La sera del 28 dicembre poi una nota congiunta dei Ministeri dell’istruzione, dell’interno e della salute ha reso obbligatorio il rientro il 7 gennaio al 50%; è seguito un incontro con il Prefetto, nel quale è stato stabilito il ritorno in presenza il 7 gennaio al 50%, a giorni alterni senza scaglionamenti e con l’orario di settembre, fino al 16. Il 18 si dovrebbe rientrare al 75% con un calendario già a suo tempo predisposto.

Per quanto riguarda la gestione degli (inevitabili) scaglionamenti legati alla frequenza al 75%, il Dirigente comunica che nell’ultimo collegio si è ritenuto che per gli studenti non sia opportuno restare a scuola fino alle 15 o alle 16, quindi si è proposto di far entrare alle 10 (a rotazione) principalmente le classi del biennio che hanno 4 ore, e di rimodulare gli orari per non farle uscire più tardi delle 14: le ore che eventualmente restassero fuori dall’intervallo 10-14 potranno essere recuperate in DAD al pomeriggio.

Nell’organizzare la rotazione delle classi sarà inoltre necessario salvaguardare il piano palestre, che non può essere modificato, e non impattare sempre sulle stesse classi; un altro criterio da non trascurare sarà la fattibilità dal punto di vista dell’orario già a suo tempo stabilito.

I rappresentanti dei genitori e degli studenti approvano all’unanimità la proposta del Dirigente, resa praticabile anche dal monte ore abbastanza ridotto dei licei. **Delibera n.2?**

Su richiesta del Presidente, il Dirigente conferma che se si continuerà la frequenza al 50% l’orario delle lezioni resterà invariato.

Il Dirigente illustra ora le disposizioni approvate dal collegio docenti del 10 dicembre in merito alla gestione del mese di gennaio, nel caso in cui si torni effettivamente in presenza: per non gravare troppo sugli studenti, i quali temono di non poter reggere il carico di lavoro connesso con le verifiche di fine quadrimestre, sono stati convocati i consigli di classe nei quali sono state fissate le verifiche solo di quelle discipline che non potevano farne a meno, organizzando le date in modo da distribuirle nell’arco di tutte le tre settimane. È stato anche deciso, per le discipline con valutazione scritta e orale, di assegnare un unico voto. Sarà poi sempre possibile per gli studenti chiedere di essere interrogati per migliorare i propri voti. Siligardi riferisce gli studenti hanno espresso grande soddisfazione per la disponibilità del corpo docente e per il clima di collaborazione che si è instaurato.

In chiusura Tommaso Siligardi propone, per l’orientamento in entrata, di organizzare un Meet nel quale siano presenti solo gli studenti del liceo e quelli delle scuole medie, senza interferenze da parte dei docenti, per avere un colloquio meno formale; il Dirigente approva e propone la data del 14 gennaio.

Il signor Sidoli chiede ragguagli sull’orientamento in uscita: il Dirigente risponde che nel mese di febbraio alcuni ex studenti della nostra scuola, ora universitari, presenteranno su Meet le varie facoltà. Varie iniziative poi sono coordinate dalle due referenti di istituto.

Il Presidente propone di organizzare via Webinar un incontro tra gli studenti ed alcune personalità importanti del nostro territorio, che possano spiegare le ragioni del proprio successo imprenditoriale e dare buone ispirazioni agli studenti per i loro percorsi di vita. I presenti approvano.

Non essendosi presentati altri argomenti di discussione la seduta è tolta alle ore 20.30

Il Presidente Il segretario

Gaetano Casali Carla Saccani